

Comunicato stampa

Incontro con il Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia On.le Avv. Francesco Paolo Sisto con il Presidente della Confedir

Roma, 19 maggio 2021 - In data 18 maggio 2021, si è tenuto un incontro per via telematica tra il Sottosegretario On.le Avv. Francesco Paolo Sisto e il Presidente della Confedir Dott. Arcangelo D'Ambrosio.

L'incontro è avvenuto in maniera diretta, sempre in via telematica, in presenza di un alto collaboratore del Sottosegretario, con il quale è stato preso l'impegno di inviare al più presto una memoria scritta.

Le problematiche affrontate riguardavano i Dirigenti civili del Ministero della Giustizia appartenenti alla contrattazione dell'Area delle Funzioni Centrali.

Sono stati affrontati temi che riguardano anche lo stanziamento da richiedere in aggiunta a quello già deliberato dal Governo per i rinnovi contrattuali, perché l'Area dirigenziale è quella sottoposta a una più elevata pressione fiscale, che raggiunge il 60% della retribuzione, a causa dell'elevata aliquota del 43% e della mancata concessione in detrazione, delle spese per la produzione del reddito, superata la soglia di 50.001 euro annui lordi per gli emolumenti in godimento.

E' stata affrontata anche la problematica del mancato inserimento nei contratti collettivi della dirigenza degli automatismi retributivi concessi agli altri dirigenti e anche ai dipendenti dell'Amministrazione pubblica non privatizzata.

Il Presidente della Confedir ha anche auspicato una revisione dei diritti "civili" dei dirigenti privatizzati quali, permessi per esami e via dicendo, per allineare anche in questo settore quanto concesso al "mondo non privatizzato".

Fuori programma il Dott. D'Ambrosio ha "raccomandato" al Sottosegretario di suggerire ai parlamentari del suo Partito di astenersi, in avvenire, da promuovere tagli alle cosiddette pensioni d'oro, che come più volte documentato e comunicato non sono tali.

In materia di procedure, il Dott. D'Ambrosio ha fatto anche presente che tali procedure devono essere snellite seriamente e non con normativa ancora più complicata come sta avvenendo in questi ultimi tempi.

L'incontro franco e cordiale si è chiuso con la promessa di inviare l'appunto di cui nelle premesse, sul quale si chiede una collaborazione ai dirigenti per le Funzioni centrali del Ministero della Giustizia.

Fraterni saluti